



28 APR. 2005

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E CON IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 14, dell'articolo 17 che dispone che i progetti relativi ad interventi di bonifica di interesse nazionale sono approvati con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con i Ministri delle Attività Produttive e della Sanità, d'intesa con la Regione territorialmente competente e che l'approvazione produce gli effetti di cui al comma 7 del medesimo articolo e, con esclusione degli impianti di incenerimento e di recupero energetico, sostituisce, ove prevista per legge, la pronuncia di valutazione di impatto ambientale degli impianti da realizzare nel sito inquinato per gli interventi di bonifica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, recante "Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati", ai sensi dell'articolo 17, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che il Ministro dell'Ambiente, di concerto con i Ministri dell'Industria, Commercio e dell'Artigianato e della Sanità, d'intesa con la Regione territorialmente competente, approva il progetto definitivo tenendo conto delle conclusioni dell'istruttoria tecnica ed autorizza la realizzazione dei relativi interventi;

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 5, del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 che dispone che, qualora gli interventi di bonifica e ripristino ambientale prevedano la realizzazione di opere sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, l'approvazione di cui al comma 4 è subordinata all'acquisizione della relativa pronuncia di compatibilità. In tali casi i termini previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 sono sospesi sino alla conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 6, del Decreto del Ministero

dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 per il quale l'autorizzazione del progetto definitivo produce gli effetti di cui all'articolo 10, comma 10, dello stesso Decreto e pertanto sostituisce, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto definitivo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente. L'autorizzazione costituisce altresì variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori, qualora la realizzazione e l'esercizio dei suddetti impianti ed attrezzature rivestano carattere di pubblica utilità;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo all'area di Crotone – Cassano – Cerchiara come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 novembre 2002 "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Crotone – Cassano – Cerchiara";

CONSIDERATO che la ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, con propria nota datata 21 febbraio 2003 (prot. n. ACR NA/SP/ac/429/prot.T), acquisita il 3 marzo 2003 al protocollo della Direzione Rifiuti e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 2162/RIBO/B, ha presentato la documentazione tecnica relativa a "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Piano della caratterizzazione – Febbraio 2003";

CONSIDERATO che nella Conferenza di servizi decisoria, tenutasi in data 15 aprile 2003, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in via Cristoforo Colombo n. 44 a Roma, sulla base delle risultanze della Conferenza di servizi istruttoria tenutasi, in data 26 marzo 2003, presso la stessa sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, i partecipanti hanno approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che la ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, con propria nota datata 17 novembre 2003 (prot. n. DZ1386), acquisita il 18 novembre 2003 al protocollo della Direzione Rifiuti e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 11400/RIBO/B, ha presentato la documentazione tecnica relativa a "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Risultati del Piano della caratterizzazione – Settembre 2003" e "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Progetto preliminare di Bonifica – Settembre 2003";

VISTA la nota di ARPA Calabria del 26 marzo 2004 (prot. n. 399) acquisita il 29 marzo 2004 al protocollo della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 4835/QdV/DI, in merito

alla validazione delle analisi relative al PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257);

CONSIDERATO che, nella Conferenza di servizi decisoria tenutasi, in data 4 maggio 2004, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in via Cristoforo Colombo n. 44 a Roma, sulla base delle risultanze della Conferenza di servizi istruttoria tenutasi, in data 2 aprile 2004, presso la stessa sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, i partecipanti hanno approvato con prescrizioni i seguenti documenti "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Risultati del Piano della caratterizzazione – Settembre 2003" e "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Progetto preliminare di Bonifica – Settembre 2003", richiedendo ai fini di quest'ultimo una documentazione tecnica che attestasse la presenza di strutture produttive nell'area contaminata da metalli e la conseguente impossibilità di procedere all'escavazione dell'area medesima, se non a condizione di compromettere in maniera irreversibile le strutture presenti. La Conferenza ha inoltre richiesto all'Azienda di realizzare un numero di piezometri atto a valutare lo stato qualitativo della falda e l'eventuale apporto di contaminazione dell'area in esame (monte – valle) e che, nel caso in cui fosse riscontrata contaminazione della stessa, di adottare immediate misure di messa in sicurezza d'emergenza, nonché di presentare il progetto preliminare/definitivo di bonifica anche della falda;

CONSIDERATO che la ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, con propria nota datata 15 giugno 2004 (prot. n. DZ921), acquisita il 16 giugno 2004 al protocollo della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 10535/QdV/DI, ha presentato la documentazione tecnica relativa a "PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Relazione tecnico descrittiva del Punto Vendita – Giugno 2004", contenente gli elementi richiesti circa la localizzazione nell'area di strutture produttive non destinate alla dismissione, nonché una valutazione qualitativa del rischio residuale;

CONSIDERATO che la ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, con propria nota datata 2 settembre 2004 (prot. n. DZ1289), acquisita il 6 settembre 2004 al protocollo della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 15196/QdV/DI, ha presentato la documentazione tecnica relativa a "Relazione di sintesi delle attività di messa in sicurezza ambientali e progetto preliminare di bonifica delle acque di falda del PV n. 8559 Crotone via per Taranto (SS 106 km 147+257)" e che successivamente, su incarico di ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, il progettista Foster Wheeler Italiana SpA, con propria nota datata 9 settembre 2004, acquisita il 13 settembre 2004 al protocollo della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con

numero 15553/QdV/DI, ha provveduto ad inviare alcune correzioni alla documentazione tecnica di cui sopra, specificando altresì che la documentazione inviata faceva riferimento a "PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Relazione di sintesi delle attività di messa in sicurezza ambientali e progetto preliminare e definitivo di bonifica delle acque";

CONSIDERATO che la ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, con propria nota datata 19 novembre 2004, acquisita il 23 novembre 2004 al protocollo della Direzione qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con numero 20031/QdV/DI, ha presentato, a seguito di specifica richiesta formulata dalla Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la documentazione tecnica relativa a "PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Integrazione all'Analisi di Rischio – Novembre 2004";

CONSIDERATO che nella Conferenza di servizi decisoria del 24 novembre 2004:

- si è preso atto degli interventi di Messa in sicurezza d'emergenza adottati nel PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257); presentati da ENI SpA – Divisione Refining & Marketing;
- è stato approvato il Progetto preliminare di bonifica delle acque di falda del PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257), presentato da ENI SpA – Divisione Refining & Marketing;
- è stato ritenuto approvabile il Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257), presentato da ENI SpA – Divisione Refining & Marketing;
- è stato ritenuto accettabile il rischio valutato inferiore all'unità dal documento PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257) – Integrazione all'Analisi di Rischio, presentato da ENI SpA – Divisione Refining & Marketing, a condizione che il sistema di monitoraggio sia mantenuto attivo sino a che non si proceda, in sede di chiusura dell'impianto, alla completa rimozione del terreno contaminato da metalli;

ACQUISITA l'intesa della Regione Calabria trasmessa con nota prot. n. 745 del 9 febbraio 2005, acquisita al protocollo della Direzione Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio con prot. 4189/QdV/DI del 24 febbraio 2005;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del PV n. 8559 Crotona via per Taranto (SS 106 km 147+257), presentato da ENI SpA – Divisione Refining & Marketing;

2. L'elaborato progettuale sarà conservato presso l'Archivio della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
3. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel progetto definitivo di bonifica oggetto del presente decreto;
4. La corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di cui al comma 1 è attestato da apposita certificazione rilasciata dalla Provincia di Crotone ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e dell'articolo 12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471;
5. È fatto salvo l'obbligo di acquisire le autorizzazioni alla realizzazione di opere ed all'esercizio di attività non comprese nel progetto definitivo di bonifica oggetto del presente decreto.

ART. 2

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi, come previsti nel progetto approvato, dovrà essere prestata una fidejussione a cura di ENI SpA – Divisione Refining & Marketing a favore della Regione Calabria, per una somma pari al 20% dell'importo totale dell'intervento stimato nel progetto oggetto del presente decreto in Euro 131.250,00 (Euro centotrentunomiladuecentocinquanta).

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL TRIBUTARIO
VISTO n. 264
Addi 5/5/05

IL DIRETTORE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 1.010.2003
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO
Reg. N° 8 Fog. 95
IL CONSIGLIERE

L. Isidoro

